



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA- ODV ASSEMBLEA NAZIONALE

**Delibera n. 7 del 18 dicembre 2021**

**Oggetto : approvazione Bilancio di previsione 2022**

Il giorno 18 dicembre 2021, l'Assemblea Nazionale dell'Associazione Croce Rossa Italiana-Organizzazione Di Volontariato, regolarmente costituita

**Visto** il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, recante "Riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa (C.R.I.)";

**Visto** il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

**Visto** il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana modificato con atto notarile registrato a Roma il 27/03/2018 con repertorio n.5259;

**Visto** in particolare l'art. 32.3, lettera h) del sopracitato Statuto che prevede che l'Assemblea Nazionale approvi il bilancio di previsione ed il bilancio annuale della Croce Rossa Italiana;

**Visto** il D. lgs 4 dicembre 1997 n.460;

**Visto** il D.M. 18 luglio 2003 n.266;

**Vista** la normativa vigente in materia di predisposizione di bilanci;

**Visto** il Regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile dell'Associazione della Croce Rossa italiana;

**Visto** il Regolamento di contabilità della Croce Rossa italiana;

**Sentita** la relazione del Segretario generale in ordine al bilancio di previsione 2022;

**Esaminato** il bilancio di previsione 2022 trasmesso dal Consiglio Direttivo Nazionale;

**Preso atto** del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in relazione al bilancio di previsione 2022 della Croce Rossa Italiana;

**Su istruttoria** del Segretario Generale

### D E L I B E R A

- E' approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 della Croce Rossa Italiana, di cui all'allegato n. 1, che costituisce parte integrante della presente delibera

La presente delibera è trasmessa al Segretario Generale per il seguito di competenza.

Il Segretario Generale  
Cecilia Crescioli



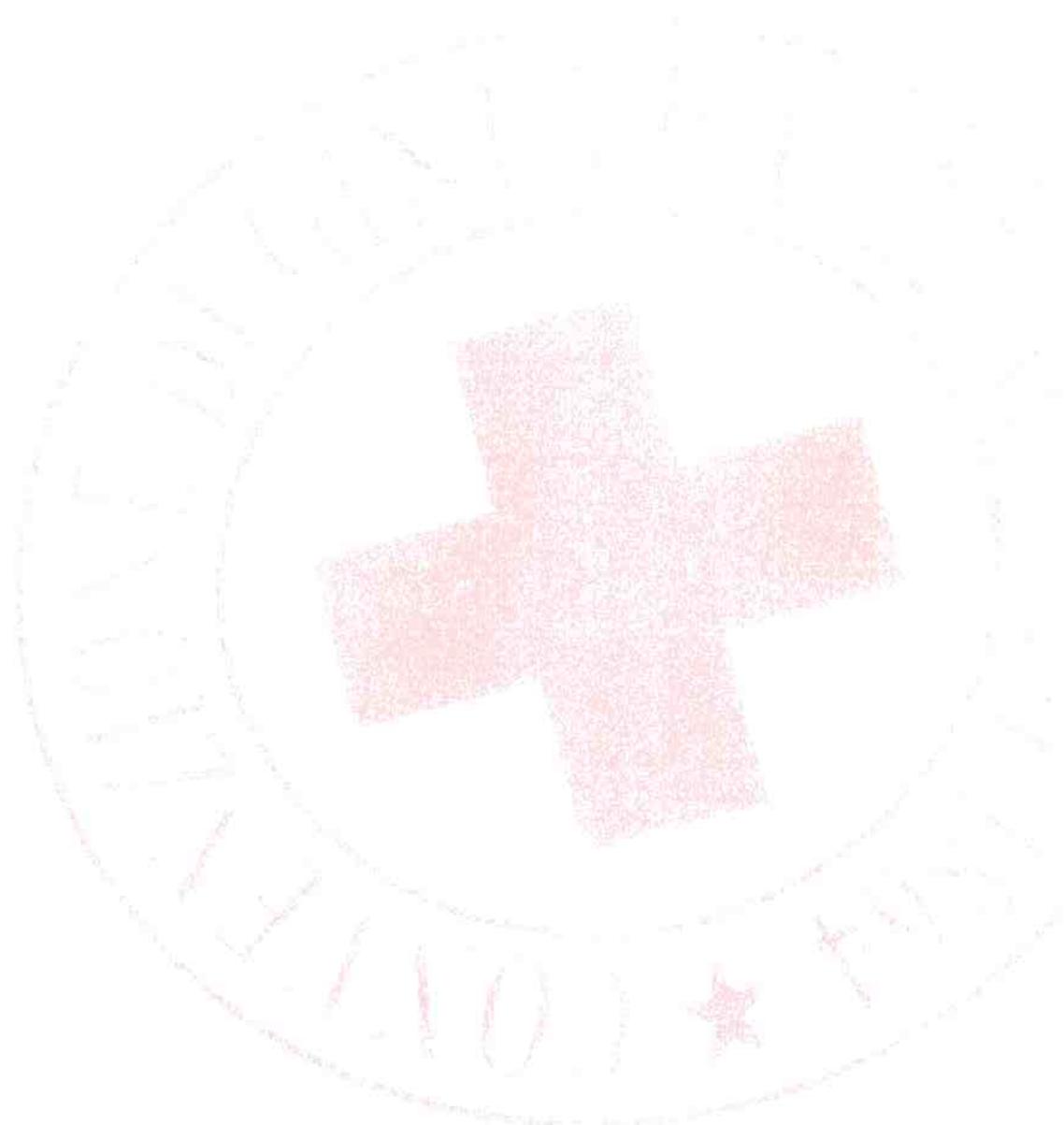
Il Presidente  
Avv. Francesco Rocca





# BILANCIO DI PREVISIONE

## ANNO 2022



**CROCE ROSSA ITALIANA  
BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2022**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

**Indice**

1) IL BUDGET ECONOMICO ANNUALE .....	5
2) IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE .....	8
3) LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA .....	10
3.1) Finalità della relazione e programmazione delle principali attività .....	10
3.2) Informazioni generali sul percorso di riorganizzazione e richiami normativi ..	20
3.3) Ricavi e costi.....	24
4) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA.....	29
5) IL PIANO DEGLI INDICATORI .....	29
6) CONCLUSIONI.....	42

## **PREMESSA**

La Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", all'articolo 1, comma 2 prevede che: *"Ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, per amministrazioni pubbliche si intendono,..... gli enti e i soggetti indicati a fini statistici nell'elenco oggetto del comunicato dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)"*.

Come noto, dal 2016 la stessa ISTAT annovera, sotto la categoria "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali", l'Associazione della Croce Rossa Italiana.

La medesima Legge n. 196/2009 prevede all'articolo 2 comma 1 che *"i decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili definiscano una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini del raccordo con le regole contabili uniformi di cui alla lettera a)"*.

Successivamente, il D.Lgs. 91/2011 ha introdotto le disposizioni necessarie in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili mentre il Decreto Ministeriale (*d'ora in poi DM*) del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (*d'ora in poi MEF*) ha definito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni rientranti nell'elenco ISTAT ma in contabilità civilistica.

L'art. 2 del suddetto DM del 27 marzo 2013 individua al comma 4 gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o documento analogo;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e per programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Successivamente, con la Circolare n. 26 del 7 dicembre 2016, il MEF ha dettato l'impostazione per la predisposizione del bilancio preventivo indicando anche gli obblighi derivanti dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici; ciò, sia per le amministrazioni che adottato la contabilità finanziaria che per quelle che adottano un sistema di contabilità civilistica. Con riferimento a queste ultime è stato definito che, oltre agli strumenti di previsione relativi al budget economico pluriennale ed annuale, devono essere adottati anche i seguenti documenti:

- a) il prospetto delle previsioni di spesa (allegato 2 al DM 27 marzo 2013) articolato per missioni e per programmi (recante, altresì, la codificazione delle funzioni COFOG di secondo livello correlate a ciascun programma di spesa) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (*d'ora in poi DPCM*) 12 settembre 2012;
- b) un conto consuntivo in termini di cassa secondo regole tassonomiche individuate;
- c) la relazione illustrativa (o documento analogo);



**CROCE ROSSA ITALIANA  
BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2022**



- d) un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio predisposto in conformità alle linee guida di cui al DPCM 12 settembre 2012, che illustri gli obiettivi di spesa;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

In applicazione della normativa ministeriale succitata, il "Regolamento di Contabilità" (art. 5.2) e il "Regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile" (art. 5.3), riepilogano i documenti che corredano il bilancio preventivo, e cioè:

- 1) il budget economico annuale adottato tenendo conto delle esigenze delle Unità organizzative riconducibili all'articolazione centrale e a quella decretata e tradotte in proposte di budget;
- 2) il budget economico pluriennale;
- 3) la relazione illustrativa delle voci riportate nel documento ed i criteri della sua elaborazione;
- 4) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva del finanziamento pubblico, definito secondo il formato di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013;
- 5) il piano degli indicatori che illustra gli obiettivi di spesa.

Con specifico riguardo al budget, si addivene alla sua determinazione dalla sommatoria di due fattori: (i) il budget inerente le modalità di utilizzo del finanziamento pubblico, redatto ovvero riclassificato secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia 27 marzo 2013 e comunque dalla normativa ministeriale che regola criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica; (ii) il budget inerente finanziamenti di natura privata, vale a dire quelli ricevuti secondo criteri a logica di mercato. La sua struttura deve essere compatibile con lo schema del bilancio di esercizio al fine di assicurare la necessaria comparabilità dei dati.

L'iter di approvazione del bilancio preventivo è il seguente:

- a) il Segretario Generale provvede alla sua stesura e lo trasmette al Collegio dei Revisori dei conti per esprimere il parere, i cui esiti sono contenuti in una relazione;
- b) il bilancio preventivo viene trasmesso, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei conti, al Consiglio Direttivo Nazionale per la discussione;
- c) dopo la discussione, il bilancio preventivo è trasmesso all'Assemblea Nazionale per l'approvazione, che deve avvenire entro il 31 dicembre di ogni anno.

Prima di entrare nel dettaglio dei singoli documenti contabili succitati, che costituiscono nel loro insieme il bilancio di previsione della CRI, sono da premettere alla trattazione che segue due ulteriori considerazioni.

Inoltre, il bilancio previsionale 2022 tiene in considerazione gli esiti dell'interlocuzione avviata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per quanto riguarda la definizione dell'armonizzazione del sistema contabile applicato dall'Associazione.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di volontariato

Come già riportato nel bilancio di previsione anno 2021, tale processo di armonizzazione contabile implica, per gli enti come la CRI che hanno adottato la contabilità economico-patrimoniale, il rispetto delle indicazioni di massima contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"), che prevede la predisposizione di documenti contabili di bilancio raccordabili agli analoghi documenti degli enti che adottano la contabilità finanziaria, ivi inclusa la classificazione della spesa per missioni e programmi.

La classificazione della spesa, in questi termini, compete direttamente all'Associazione che, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali e della posizione ordinamentale rivestita, ha il compito di definire la sua missione e, al suo interno, i suoi programmi, riscontrata l'assenza, nelle norme che ne regolano il funzionamento, di una Amministrazione vigilante di riferimento ed essendo l'attività della stessa indirizzata, in prevalenza, dai contenuti delle apposite convenzioni stipulate con il Ministero della Salute e con il Ministero della Difesa. Per l'annualità 2022, al pari di quanto avvenuto per l'annualità 2021 (bilancio 2020), i documenti di bilancio tengono pertanto in considerazione il processo di armonizzazione contabile delineato dai decreti legislativi attuativi delle deleghe di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e sintetizzato nel bilancio di esercizio dell'anno 2020.

Anche per l'annualità 2022 si provvederà, pertanto, alla riclassificazione del bilancio di esercizio tenendo conto delle missioni e dei programmi più confacenti all'attività istituzionali, in linea con quanto disposto in via generale nel DPCM 12 dicembre 2012, con particolare riferimento agli articoli 3 e 4, e dei chiarimenti forniti con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Si ipotizza pertanto di inquadrare le spese sostenute nella missione 20 del bilancio dello Stato sulla "Tutela della Salute" e, sua volta, nel programma 20.1 "Prevenzione e promozione della salute umana" di cui al gruppo COFOG – 07.4 "Servizi di sanità pubblica".

Di tali aspetti relativi all'armonizzazione dei sistemi contabili si terrà conto anche in sede di adeguamento normativo del Regolamento di contabilità.

## 1) IL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Con DM del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", il MEF dispone che il budget economico annuale, deliberato dall'organo di vertice entro il 31 dicembre di ogni anno, sia "redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1".

Di seguito, si riporta il budget economico annuale riclassificato ai sensi dell'allegato 1 al DM del 27 marzo 2013. Il budget è adottato tenendo conto delle esigenze delle Unità organizzative riconducibili all'articolazione centrale e a quelle decretate e tradotte in proposte di budget avanzate al Segretario Generale.

Le voci che risultano sono il frutto di un lavoro di sintesi condotto per bilanciare le richieste del territorio secondo una scala programmatica di priorità, nel rispetto delle funzioni

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

statutarie e delle attività di pubblico interesse che l'Associazione è tenuta ad esercitare per legge (art. 1, comma 4, d.lgs. n. 178/2012).

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA ODV			
Sede in VIA TOSCANA, 12 - 00187 - ROMA (RM)			
Partita IVA 13669721006			
Codice Fiscale 13669721006			
BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2022			
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF del 27 marzo 2013)			
		31/12/2022	
		PARZIALI	TOTALI
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>66.249.185</b>
<b>1</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		<b>63.503.185</b>
	a) contributo ordinario dallo Stato		
	b) corrispettivi da contratto di servizio		
	<i>b1) con lo Stato</i>	63.503.185	
	<i>b2) con le Regioni</i>		
	<i>b3) con altri enti pubblici</i>		
	<i>b4) con l'Unione Europea</i>		
	c) contributi in conto esercizio		
	<i>c1) con lo Stato</i>		
	<i>c2) con le Regioni</i>		
	<i>c3) con altri enti pubblici</i>		
	<i>c4) con l'Unione Europea</i>		
	d) contributi da privati		
	e) proventi fiscali e parafiscali		
	f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi		
<b>2</b>	<b>Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>		
<b>3</b>	<b>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>		
<b>4</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>		
<b>5</b>	<b>altri ricavi e proventi</b>		<b>2.746.000</b>
	a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio		
	b) altri ricavi e proventi	2.746.000	
	<b>Totale valore della produzione (A)</b>		
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>66.249.185</b>
<b>6</b>	Costi materie prime, sussidiarie, di consumo		<b>2.478.200</b>

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

<b>7</b>	Costi per servizi		<b>29.203.360</b>
	a) erogazione di servizi istituzionali		
	b) acquisizioni di servizi	28.194.276	
	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	848.400	
	d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	160.684	
<b>8</b>	per godimento di beni di terzi:		<b>1.020.000</b>
<b>9</b>	per il personale		<b>31.221.001</b>
	a) salari e stipendi	24.142.547	
	b) oneri sociali	5.017.043	
	c) trattamento di fine rapporto	1.003.411	
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	1.058.000	
<b>10</b>	Ammortamento e svalutazioni		<b>110.000</b>
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.000	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
<b>11</b>	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
<b>12</b>	accantonamenti per rischi		
<b>13</b>	altri accantonamenti		
<b>14</b>	oneri diversi di gestione		<b>2.216.624</b>
	a) oneri per provvedimento di contenimento della spesa pubblica		
	b) altri oneri diversi di gestione	2.216.624	
	<b>Totale costi (B)</b>		<b>66.249.185</b>
	<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)</b>		-
<b>C</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<b>15</b>	<b>Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate</b>		
<b>16</b>	<b>altri proventi finanziari</b>		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti		
<b>17</b>	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>		
	a) interessi passivi		
	b) oneri per la copertura perdite imprese controllate e collegate		

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

	c) altri interessi ed oneri finanziari		
<b>17 bis</b>	<b>utili e perdite su cambi</b>		
	<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)</b>		
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>18</b>	<b>Rivalutazioni</b>		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>19</b>	<b>Svalutazioni</b>		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		
<b>E</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20</b>	<b>proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)</b>		
	a) plusvalenze da alienazioni		
<b>21</b>	<b>oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>		
	<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>		
	Risultato prima delle imposte		-
	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		-
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>()</b>

## 2) IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Per il finanziamento delle attività di interesse pubblico di cui all'art. 1, comma 4, del d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 l'Associazione – in quanto ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario – annualmente sottoscrive con il Ministero della Salute, da un lato, e con il Ministero della Difesa, dall'altro, due distinte Convenzioni per lo svolgimento dei compiti di interesse pubblico.

La disciplina del finanziamento pubblico all'Associazione è stata di recente rimaneggiata con legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) allo scopo di consentire una semplificazione della procedura e, almeno negli obiettivi, una programmazione su scala pluriennale.

Per effetto delle predette modifiche, fermo restando la convenzione con il Ministero della Difesa, la competenza è infatti stata attribuita in via esclusiva al Ministero della Salute sia per i profili relativi all'assegnazione delle risorse ("A decorrere dall'anno 2021, le

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



competenze in materia di assegnazione agli enti interessati del finanziamento della CRI di cui al presente decreto sono trasferite al Ministero della Salute, che vi provvede con decreti del Ministro” art. 8-bis, comma 1, prima parte), sia per i profili relativi alla definizione e sottoscrizione delle convenzioni (“A decorrere dal medesimo anno 2021, le competenze in materia di definizione e sottoscrizione delle convenzioni fra lo Stato e l’Associazione della Croce Rossa Italiana, previste all’articolo 8, sono riservate al Ministero della Salute”, art. 8-bis, comma 1, ultima parte).

Inoltre, per consentire una programmazione delle attività su base pluriennale, il periodo massimo di durata del decreto di assegnazione delle risorse e della convenzione è stato trasformato da “annuale” a “triennale” (art. 8-bis, comma 1, ultima parte).

Nonostante l’innesto di tali modifiche, che lascerebbero spazio ad una programmazione di carattere pluriennale ancorata su importi economici certi o comunque già definiti, per l’annualità 2021 la convenzione per il finanziamento delle attività è stata stipulata dall’Associazione della Croce Rossa Italiana con il Ministero della Salute per un anno (periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021).

E soprattutto, l’importo della stessa è stato definito solo nel corso dell’anno, con l’approvazione del decreto di riparto del Ministero della Salute (per l’annualità 2021, con decreto del Ministro della Salute del 17 maggio 2021, registrato all’Ufficio centrale di bilancio (UCB) al n. 404 in data 9 giugno 2021 e alla Corte dei Conti al n. 1928 del 11 giugno 2021). Tale discrasia temporale, infatti, ha condotto alla sottoscrizione della convenzione soltanto nel settembre 2021 e imposto l’adozione, in corso di approvazione, di un addendum per ampliare l’importo del contributo al fine di far fronte alle ulteriori attività di supporto dell’Associazione ai dispositivi regionali di soccorso sanitario extra-ospedaliero, resi in qualità di Struttura Operativa del Servizio nazionale della Protezione Civile per far fronte all’emergenza Covid-19.

Ipotizzando che lo stesso accada per l’annualità 2022, e che dunque si continui a impostare il convenzionamento su scala annuale, il bilancio di previsione è stato predisposto in riferimento al solo esercizio 2022 e non ha valenza pluriennale. L’incertezza, infatti, del quadro di riferimento (D.Lgs. n. 178/2012) che prevede un tetto massimo (€ 117.130.194,00) per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale ma continua a rinviare a un decreto successivo la definizione degli importi del piano di riparto tra l’Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (d’ora in poi ESACRI), Regioni e Associazione della Croce Rossa Italiana, continua a non consentire di fare una programmazione triennale ma solo annuale.

Stesso dicasi per la convenzione con il Ministero della Difesa, che sebbene si attesti sempre orientativamente sullo stesso importo (€ 4.118.368,00), è stipulata con decorrenza annuale. A tal proposito, peraltro, l’importo indicato nella convenzione con il Ministero della Difesa, cui fa seguito apposito decreto del medesimo Ministro della Difesa di approvazione del rapporto convenzionale, viene poi successivamente decurtato, all’atto della materiale erogazione, per tener conto del taglio alla spesa pubblica per un valore pari a circa il 15%, ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 3, d.l. 6 giugno 2012, n. 95 e dell’art. 50, comma 3, d.l. 24 aprile 2014, n. 66 in materia di contenimento della spesa pubblica.

Per tali motivi, l’Associazione – pur facendovi menzione nella documentazione contabile - non predispone il budget economico pluriennale.

### **3) LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

#### **3.1) Finalità della relazione e programmazione delle principali attività**

Il prospetto di bilancio preventivo 2022 rappresenta ed espone le voci presunte che andranno a determinare i dati e le voci del bilancio di esercizio relativo all'anno 2022.

Tale modello rappresenta e illustra, sotto l'aspetto economico, l'attività programmatica annuale relativa alle diverse attività di interesse pubblico che l'Associazione è chiamata a svolgere ai sensi dell'art. 1, comma IV del D.Lgs. n. 178/2012, in linea con la Strategia 2030 elaborata dalla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Le attività di interesse pubblico oggetto della Convenzione annuale da stipulare con il Ministero della Salute sono in linea con i sette obiettivi strategici individuati dalla Strategia 2018 - 2030, approvata in data 1 dicembre 2018 dall'Assemblea Nazionale della CRI e precisamente:

**ORGANIZZAZIONE: Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le capacità organizzative.**

Per realizzare tale obiettivo, la CRI è chiamata a essere una Società Nazionale forte, in grado di sostenere e valorizzare l'azione dei Comitati sul territorio, e un partner affidabile per le istituzioni, per gli altri operatori umanitari e per il Movimento Internazionale.

In particolare, quindi, entro il 2030 la CRI si prefigge di creare una struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative e nello specifico:

- ottenere una maggiore qualità ed efficacia dei programmi della CRI grazie a un Laboratorio dell'Innovazione che sviluppi nuove soluzioni in collaborazione con partner sia pubblici che privati del settore umanitario, promuovendo l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia;
- armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente;
- sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della CRI;
- stabilire una comunicazione più efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite.

In tale ambito, la CRI, nel 2022, ha in programma di:



- agevolare lo scambio di buone pratiche tra i Comitati territoriali attraverso il consolidamento della piattaforma Red Cloud;
- favorire la visibilità e un'efficace comunicazione delle attività della CRI tramite i canali istituzionali e le piattaforme social;
- avviare un processo di informatizzazione delle procedure;
- sviluppare un organismo di compliance associativa;
- creare un programma di formazione rivolto ai Presidenti e ai Consiglieri;
- promuovere e diffondere la cultura di responsabilità trasparente nei confronti delle istituzioni e degli stakeholder;
- consolidare iniziative di raccolta fondi e social responsibility.

**VOLONTARIATO: Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.**

Per la CRI è fondamentale attrarre, formare e prendersi cura dei volontari, al fine di offrire un aiuto concreto alle persone in situazioni di vulnerabilità, soprattutto nei momenti di maggiore necessità. La comunità e il suo benessere sono, quindi, il punto di partenza delle attività che la CRI si prefigge di implementare, al centro delle quali si trovano in particolare i giovani come membri di un gruppo e in relazione con gli altri, per promuovere e incrementare il loro senso di aggregazione e di partecipazione attiva sia all'interno dell'Associazione sia nella comunità di appartenenza.

Entro il 2030, la CRI si prefigge di:

- coinvolgere attivamente i volontari e il personale per valutare come dovranno cambiare l'Associazione e i suoi processi decisionali per soddisfare le future necessità delle nostre comunità;
- rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali il volontariato online e/o a progetto, sviluppando nuovi modelli di volontariato, che si avvalgono delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società;
- sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani volontari valorizzando le loro competenze a tutti i livelli ed in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione;
- ripensare alle attività dei volontari in base a determinati criteri di genere e per fasce di età, per incoraggiare il dialogo, la collaborazione intergenerazionale e l'invecchiamento attivo;
- diffondere la cultura della CRI ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la comunicazione;
- migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività che anticipino le sfide future;
- supportare e promuovere l'implementazione della Strategia CRI tra la gioventù al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle loro comunità e dell'Associazione.



## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



La CRI, nel 2022, in tale ambito ha in programma:

- attività di engagement e promozione del volontariato intergenerazionale;
- la creazione, promozione e pubblicizzazione del volontariato d'impresa;
- la promozione del servizio Civile Universale Nazionale in Italia e all'estero;
- attività di volontariato internazionale;
- lo sviluppo della rete interna di volontari giovani valorizzando le loro competenze a tutti i livelli e promuovendo attività di prevenzione quali: la prevenzione sulle malattie della pelle; l'educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili; la promozione della salute e degli stili di vita sani; la prevenzione e sensibilizzazione sui comportamenti sicuri e corretti sulla strada; progetti di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, iniziative di contrasto a ogni forma di dipendenza;
- l'avvio e sviluppo di percorsi formativi nelle scuole per la promozione della cultura della cittadinanza attiva e alla lotta ai cambiamenti climatici;
- l'ideazione di giochi di ruolo educativi per eliminare lo stigma e la discriminazione tra i giovani.

**PRINCIPI E VALORI: Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari, il diritto internazionale umanitario.**

La CRI si impegna a far rispettare e promuovere i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari in tutti i suoi interventi ed attività tra i suoi volontari e il personale. Condivide, inoltre, con gli altri membri del Movimento il mandato istituzionale di diffondere il Diritto Internazionale Umanitario.

Entro il 2030, la CRI si prefigge di:

- aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui responsabili delle decisioni a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e internazionale);
- mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità e diffondere la cultura della non violenza e della pace in tutte le aree di intervento, sia nell'ambito della CRI che al di fuori;
- moltiplicare e potenziare le nostre azioni di promozione e di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all'interno e all'esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione con le tecniche più innovative;
- giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della non violenza e della pace, anche erogando corsi di educazione umanitaria, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria, e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.

La CRI, nel 2022, in questo ambito ha in programma di implementare tra le altre cose:

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- attività di formazione interna e disseminazione esterna del diritto internazionale umanitario e dei Principi e Valori di Croce Rossa, anche a supporto della Commissione Didattica DIU e del Comitato Scientifico DIU;
- la diffusione dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari del Movimento Internazionale;
- la diffusione della storia della Croce Rossa Italiana attraverso anche la Commissione Storia e il Comitato Scientifico Storia;
- Attività volte alla promozione e alla tutela dell'emblema;
- la formazione e la diffusione della Strategia CRI 2018-2030;
- la formazione e la disseminazione delle Campagne "Non sono un Bersaglio", "Nuclear Experience", "Campagna nazionale principi e valori umanitari" "Campagna nazionale 8 maggio";
- la Diplomazia umanitaria ed advocacy in collaborazione con le Società Nazionali, FICR e CICR;
- la Solferino Academy – Innovation hub e think tank in ambito umanitario in partnership con la FICR.

### **SALUTE: Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.**

In una società in progressivo invecchiamento, con una popolazione anziana in costante aumento ed una crescente disuguaglianza socio-economica, la CRI mira a promuovere regole di buona salute e a garantire l'assistenza sanitaria per prevenire e limitare i rischi delle persone e delle comunità.

Entro il 2030, la CRI si prefigge di:

- integrare le attività didattiche e sociali per garantire che le persone possano acquisire le competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri, in tutte le fasi della vita;
- consolidare il proprio ruolo come leader nella diffusione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso;
- sviluppare un'offerta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche per garantirne la massima accessibilità;
- stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole, università e con le altre Società Nazionali per promuovere l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti;
- incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi per un'offerta di servizi sanitari, che tengano conto in primo luogo delle esigenze delle persone.

La CRI, nel 2022, in questo ambito ha in programma di attuare:

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- il soddisfacimento dei fabbisogni formativi territoriali;
- la diffusione della cultura del primo soccorso nelle scuole;
- il supporto ai Comitati territoriali per i corsi di primo soccorso nelle scuole, rivolti alla popolazione e per le aziende ed enti pubblici;
- l'erogazione di formazione sulla Rianimazione Cardio-Polmonare in età adulta e pediatrica;
- la standardizzazione del modello operativo sanitario;
- il potenziamento della funzione sanitaria nei centri d'emergenza;
- il rafforzamento del reparto di sanità pubblica;
- la promozione della donazione del sangue, del midollo, degli organi, tessuti e cellule;
- lo sviluppo di campagne per la promozione della salute (prevenzione HIV, stili di vita sani ecc.);
- lo sviluppo di ambulatori fissi per l'assistenza sanitaria e la promozione della salute delle persone vulnerabili;
- i servizi di "telemedicina" garantiti dal Numero verde 800-065510;
- la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di servizi di tele-medicina;
- il supporto psicologico in emergenza alla popolazione e a agli operatori sanitari e delle Forze di Polizia;
- lo sviluppo e l'attivazione di partenariati.

Inoltre, sempre in tale ambito, i volontari iscritti alle componenti CRI ausiliarie delle Forze Armate garantiranno:

- l'assistenza sanitaria e formazione del personale, in ambito sanitario con corsi di BLS – BLSD e Primo Soccorso, delle Forze Armate, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale e dei Vigili del Fuoco;
- la gestione del deposito nazionale antidoti per difesa civile e terrorismo;
- la risposta sanitaria per situazioni NBCR e difesa civile;
- la formazione e l'aggiornamento dei volontari, del personale e della comunità;
- il supporto alle Forze Armate nelle Emergenze sanitarie e di salute pubblica.

### **INCLUSIONE SOCIALE: Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.**

Le comunità si trovano ad affrontare sempre nuove sfide, quali le nuove povertà, l'invecchiamento della popolazione e il digital divide, la multiculturalità e le migrazioni, un'urbanizzazione globale rapida e non pianificata, l'impatto tecnologico, con un conseguente aumento del numero di persone a rischio di vulnerabilità. La CRI ha come obiettivo quello di aiutare le persone e le comunità ad affrontare queste sfide, proteggendo i diritti umani e salvaguardando la dignità di tutte le persone.

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Per il 2030, la CRI si prefigge di:

- intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard; dare supporto alle persone vulnerabili, partendo dai bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi;
- assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontarle e ridurre le cause scatenanti, attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone ed accompagnarle durante tutte le fasi della loro vita, creando nuovi modelli e relazioni che siano in grado di produrre innovazioni;
- responsabilizzare le persone in situazioni di vulnerabilità sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità e affrontare meglio le problematiche sociali, sensibilizzando le comunità perché siano in grado di rispondere sempre più ai loro stessi bisogni;
- preparare i volontari, i professionisti ed i collaboratori della CRI affinché siano pronti a intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adeguati con corsi di formazione specifici;
- coinvolgere integralmente le persone in situazioni di vulnerabilità in tutti i processi decisionali che li riguardano riducendo sempre più le distanze fra loro e il resto della comunità, soprattutto per le categorie cosiddette a rischio d'esclusione, stigma e pregiudizio.

La CRI, nel 2022, in tale ambito ha in programma di:

- di supportare le attività di assistenza alle persone in condizioni di vulnerabilità sul territorio;
- di fornire supporto ai Comitati territoriali per le attività AGEA e Distribuzione Viveri;
- di fornire supporto ai Comitati territoriali per le attività in Convenzione con il Ministero della Giustizia;
- di fornire supporto ai Comitati territoriali per le attività in favore di vittime di violenza;
- effettuare attività sociosanitarie e socioassistenziali per anziani e persone con disabilità;
- svolgere attività a favore di persone senza fissa dimora e delle minoranze;
- di progettare, sviluppare e implementare i servizi di tele-assistenza;
- effettuare un call center psico-sociale e servizi di assistenza alla popolazione;
- di fornire supporto psicologico e accompagnamento sociale;
- svolgere attività rivolte alle persone ospedalizzate, anche attraverso attività di clownerie e clown therapy, ippoterapia;
- promuovere campagne di sensibilizzazione e di promozione alla lotta contro le dipendenze;
- garantire l'assistenza sanitaria agli sbarchi;

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



- di fornire supporto psicologico alle persone migranti e agli operatori coinvolti nelle attività di sbarco e nei centri di accoglienza e di distribuzione di beni di prima necessità;
- erogare servizi di accoglienza, accompagnamento, mediazione, integrazione, inclusione sociale, protezione umanitaria, assistenza sanitaria e sorveglianza sanitaria;
- di svolgere attività di counseling per persone migranti e Restoring Family Links;
- di fornire supporto ai Comitati nel monitoraggio costante delle attività a favore delle persone migranti attraverso cicli regolari di assessment e di risposta alle esigenze riscontrate siano esse di carattere materiale, tecnico o formativo;
- di svolgere attività di prevenzione ed identificazione legate al fenomeno della tratta di esseri umani per migranti e volontari;
- di effettuare attività di assistenza ai migranti fuori dal sistema di accoglienza (Safe points);
- Community Engagement e Accountability;
- di svolgere attività di formazione e aggiornamento dei volontari, del personale e della comunità sulle attività sociali e destinate alle persone migranti.

**EMERGENZE: Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.**

La CRI opera da sempre per garantire una risposta efficace e tempestiva alle emergenze nazionali ed internazionali, ovunque essa sia chiamata a intervenire, mediante l'azione congiunta di tutte le strutture territoriali. Per far fronte al numero e alla gravità crescente dei disastri, l'Associazione continuerà a incoraggiare un cambio di paradigma, dalla gestione delle crisi alla gestione dei rischi, adottando un approccio trasversale e inclusivo tra tutte le aree di intervento.

Entro il 2030, la CRI ha come obiettivo di:

- tutelare la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate e integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio;
- porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi innovativi di allerta, per consentire all'Associazione stessa e alle autorità di essere preparati ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di intervenire in modo tempestivo;
- sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare;
- integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri progetti;
- educare le persone alla resilienza, incoraggiandole a adottare stili di vita sostenibili.

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

La CRI, nel 2022, in questo ambito ha in programma di implementare tra le altre cose:

I. Attività di soccorso e Servizio di Protezione Civile:

- coordinamento tecnico e logistico per emergenze sanitarie e ambientali;
- integrazione e supporto a favore delle componenti nazionali e periferiche del sistema di Protezione Civile;
- soccorso sanitario in emergenza, anche attraverso metodologie tecnologiche avanzate;
- previsione, prevenzione, pianificazione e superamento dell'emergenza;
- assistenza psicologica per le vittime first responders;
- gestione e manutenzione/rifacimento ordinaria e straordinaria del parco veicolare e delle attrezzature da utilizzare in ambito emergenze;
- gestione e coordinamento dei Centri di Emergenza e dei Poli Logistici;
- formazione e aggiornamento dei volontari, del personale e della comunità.

II. Attività di assistenza:

- assistenza alla popolazione in situazioni ordinarie e in situazioni d'emergenza;
- attività di soccorso in situazioni ordinarie;
- gestione, coordinamento e manutenzione dei centri d'emergenza;
- allestimento e manutenzione di strutture temporanee, strutture campali e strutture sanitarie mobili;
- presenza nei centri di coordinamento territoriale;
- educazione e diffusione della cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- formazione e aggiornamento dei volontari, del personale e della comunità.

III. Sale operative:

- Centrale di Risposta Nazionale CRI;
- Centri Operativi d'Emergenza;
- Nuclei di Pronto Intervento;
- Sala Italia;
- telecomunicazioni;
- monitoraggio e reporting delle emergenze.

IV. Operazioni di disinnescò:

- collaborazione con il territorio e con le Istituzioni per coordinare le attività di disinnescò degli ordigni bellici;
- monitoraggio e reporting a livello territoriale sulle richieste di disinnescò;
- coordinamento dei gruppi di intervento dei volontari;
- brillamento e trasbordo ordigni bellici.

V. Attività di prevenzione delle emergenze:

- esercitazioni e simulazioni virtuali in scala reale;
- emergency management;
- promozione e diffusione delle best practices in caso di emergenze;
- organizzazione di eventi formativi sui rischi antropici e naturali; attività di analisi delle potenziali situazioni di emergenza sul suolo nazionale;
- campagne di informazione sulle pratiche di protezione civile e di sensibilizzazione della popolazione in casi di emergenze ed eventi catastrofici ed epidemiologici;
- formazione e aggiornamento dei volontari, del personale e della comunità.

VI. Sviluppo di nuovi servizi di assistenza sanitaria in via telematica:

- progettazione, sviluppo e implementazione di servizi di tele medicina;
- servizi di call center informatico.

**COOPERAZIONE: Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero di progetti ed azioni di intervento.**

In conformità con il Principio Fondamentale di Universalità, la CRI condivide conoscenze, esperienze e risorse con le altre Società Nazionali. Essa mantiene un legame unico con i membri del Movimento Internazionale in tutto il mondo, basato su valori e convinzioni comuni per migliorare i suoi interventi.

Con lo scopo di creare partnership a lungo termine per supportare le Società Nazionali nella realizzazione dei loro piani strategici di sviluppo, la CRI si è affermata nel tempo all'interno del Movimento come una presenza stabile e fidata, sviluppando ampiamente le relazioni internazionali della Società Nazionale mediante partnership che ricoprono numerosi campi di attività: dalla sanità all'educazione; i servizi sociali di welfare; la promozione dei diritti umani; l'inclusione sociale; la lotta alla discriminazione; la prevenzione e preparazione ai disastri, la ricostruzione e riabilitazione a seguito di calamità naturali.

Entro il 2030, la CRI ha come obiettivo quello di:

- garantire una stretta cooperazione con le altre Società Nazionali della FICR per poter scambiare buone pratiche, organizzare eventi e corsi di formazione e per assicurare la massima diffusione sul territorio del materiale e dei contenuti digitali sviluppati dal Movimento;
- partecipare ad azioni congiunte tra i membri del Movimento per lavorare insieme su progetti regionali ed internazionali;
- stimolare le azioni di cooperazione decentrata, sotto il coordinamento del Comitato Nazionale;
- diffondere la cultura del Movimento internazionale, del ruolo e delle attività che la CRI svolge all'estero;

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



- incentivare la partecipazione dei volontari in programmi, attività, conferenze e missioni all'estero, valorizzando le loro competenze associative e professionali;
- mettere in atto una serie di azioni volte allo scambio di volontari tra Società Nazionali;
- incrementare la partecipazione della CRI ad azioni bilaterali e multilaterali con partner internazionali quali l'Unione Europea e altri attori umanitari.

La CRI, nel 2022, in questo ambito ha in programma di implementare:

- progetti di cooperazione internazionale (bilaterali e/o multilaterali) con le altre Società Nazionali Consorelle, con la FICR e la CICR in Africa, nelle Americhe, Asia e Pacifico, Europa e Centro Asia, Zona Mena;
- la progettazione per il rafforzamento delle capacità delle Società Nazionali Consorelle nella protezione e assistenza ai gruppi più vulnerabili;
- azioni rivolte a supporto della cooperazione decentrata dei Comitati territoriali sotto il coordinamento del Comitato Nazionale;
- azioni che agevolino l'incremento della rilevanza e del posizionamento della CRI all'interno del Movimento e la diffusione della sua cultura;
- la formazione dei volontari e la promozione di programmi, attività conferenze e missioni all'estero che valorizzino le loro competenze associative e professionali;
- azioni che favoriscano lo scambio di volontari tra Società Nazionali;
- azioni a supporto delle attività di normalizzazione in contesti di emergenza e post emergenza anche in collaborazione con i Ministeri competenti e/o con gli altri organismi internazionali;
- lo sviluppo e l'attivazione di partenariati duraturi con attori umanitari nazionali e internazionali;
- Outreach e networking con la partecipazione a eventi ed incontri a livello internazionale.

Come già riferito, sempre ai sensi del D.Lgs. n. 178/2012 l'Associazione stipula annualmente una Convenzione con il Ministero della Difesa avente ad oggetto le modalità di erogazione e utilizzo del contributo di cui all'art. 8, comma 2, destinato in via esclusiva all'assolvimento delle funzioni di "*attività ausiliaria delle Forze Armate in Italia e all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, secondo le regole determinate dal movimento*".

Nell'ambito di questo obiettivo generale l'Associazione si impegna a perseguire una serie di obiettivi specifici avvalendosi del Corpo militare volontario della Croce Rossa e del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana (sotto il coordinamento dell'Ispettore e dell'Ispettrice Nazionale dei rispettivi Corpi), che si traducono in attività operative (missioni in Italia e all'estero, a supporto delle Forze armate e della protezione civile), formative e addestrative.

Anche grazie ai suddetti finanziamenti, come avvenuto per gli anni precedenti, la CRI continua a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali sopra individuate nel pieno

rispetto della *mission* dell'Associazione, soprattutto attraverso i Comitati Regionali e territoriali che ne costituiscono il nucleo essenziale ai sensi dell'art. 21 dello Statuto.

La costante sinergia fra l'organizzazione a livello territoriale, regionale e nazionale non solo ha consentito all'Associazione di esprimersi al meglio in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, con azioni mirate e iniziative nelle principali aree di intervento (emergenze, sociale, salute, migrazioni, giovani e attività internazionali), ma ha anche garantito un sensibile miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi resi ed una maggior efficienza nello svolgimento delle attività di interesse pubblico, così come avvenuto nel corso dell'emergenza epidemologica da Covid-19.

L'ottimizzazione e l'evoluzione dei servizi e delle prestazioni rese dalla CRI nei confronti della Comunità e in ausilio ai pubblici poteri rappresenta un obiettivo da perseguire anche nel 2022, attraverso azioni condivise ad ogni livello all'interno dell'Associazione finalizzate al raggiungimento di un sensibile miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti e delle attività prestate. Per consentire ciò, la CRI è costantemente impegnata in un processo di aggiornamento di strategie e programmi volti a implementare lo sviluppo organizzativo dei Comitati territoriali al fine di consentire agli stessi di offrire, regolarmente, in maniera sostenibile e per tutto il tempo necessario, servizi e attività continuative pertinenti a favore delle persone in condizioni di vulnerabilità e di contribuire, in tal modo, al rafforzamento della stessa.

Attraverso la programmazione delle suddette azioni e strategie, sarà quindi possibile confermare anche per l'anno 2022 il forte radicamento dell'Associazione su tutto il territorio nazionale e la proattività a fronte delle sempre crescenti esigenze provenienti dal territorio – anche in condizioni di difficoltà – perseguendo allo stesso tempo il costante miglioramento delle attività svolte ad ogni livello.

### **3.2) Informazioni generali sul percorso di riorganizzazione e richiami normativi**

Il processo di riorganizzazione della CRI, da Ente pubblico (oggi "Ente strumentale alla Croce Rossa in liquidazione coatta amministrativa" o "EsaCRI in l.c.a." ad Associazione), disciplinato dal d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178, ha avuto nel corso dell'anno 2021 i seguenti sviluppi, destinati a proseguire e produrre effetti nel corso del 2022.

Alcune questioni riguardanti il tema degli immobili e dei lasciti testamentari sono state definite per effetto dell'emendamento al d.lgs. n. 178/2012 disposto con legge 30 dicembre 2020, n. 178, in accoglimento di alcune istanze fatte valere dall'Associazione.

In particolare, sul fronte del patrimonio immobiliare, nel corso dell'anno 2021 si è dato avvio al processo di attuazione alla previsione dell'art. 4-bis del d.lgs. n. 178/2012 introdotta con legge n. 178/2020, a norma della quale *"I beni immobili e le unità immobiliari di proprietà dell'Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, sono utilizzati quali sedi istituzionali od operative dei comitati regionali, territoriali e delle province autonome di Trento e di Bolzano e che, ai sensi del comma 1-*



## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



*bis dell'articolo 4, avrebbero dovuto essere trasferiti all'Associazione, transitano alla stessa per lo svolgimento dei suoi compiti statutari”.*

La procedura traslativa a tal fine avviata, strumentale a portare a compimento il trasferimento del patrimonio immobiliare dall'EsaCRI in l.c.a. all'Associazione, si è articolata pertanto nei seguenti atti. L'Associazione, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore dell'art. 4-bis, con provvedimento del Presidente Nazionale n. 6 del 18 febbraio 2021 ha presentato istanza di trasferimento all'Ente strumentale alla CRI contenente l'elenco ricognitivo dei beni immobili integranti il disposto normativo in quanto strettamente necessari al perseguimento dei fini statutari e allo svolgimento dei compiti istituzionali e di interesse pubblico. Ricevuta l'istanza è stata avviata l'istruttoria dell'Ente strumentale alla CRI, con il coinvolgimento del Comitato di sorveglianza chiamato a rendere, rispettivamente, un parere favorevole (verbale n. 5 del 6 maggio 2021) e del Ministero della Salute, chiamato a rilasciare un'autorizzazione del Ministero della Salute, resa il 12 ottobre 2021.

Il procedimento si è pertanto parzialmente concluso con provvedimento n. 31 del 15 ottobre 2021 del Commissario liquidatore dell'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana con il quale è stato disposto il trasferimento di n. 13 dei 18 beni immobili o porzioni immobiliari richieste dall'Associazione in ottemperanza al disposto dell'art. 4-bis del d.lgs. n. 178/2012. Sugli ulteriori immobili mancanti l'istruttoria è ancora in corso ed è destinata a completarsi entro l'anno 2022, al fine di concludere definitivamente la partita immobiliare pendente con ESACRI.

Ad analoga definizione si è addivenuto sul tema dei lasciti testamentari in favore della CRI. A tal fine, l'art. 4 bis, comma 5, del d.lgs. n. 178/2012 (modificato con l. n. 178/2020) ha previsto che essi spettino all'Associazione e non all'ESACRI, a condizione che: 1) il lascito sia stato disposto con testamento antecedente al 31 dicembre 2017; 2) la successione si sia aperta in data successiva al 1° gennaio 2018. In virtù di tale ultimo emendamento normativo, si segnala che in data 28 ottobre 2021 l'EsaCRI ha provveduto a trasferire formalmente all'Associazione la gestione di un lascito (eredità Pier Paolo Venturi) rispondente ai sopraelencati requisiti.

Infine, sul fronte dei rapporti di debito-credito, negli anni 2018-2019 l'Associazione ha presentato diverse domande di insinuazione alla massa passiva della liquidazione coatta amministrativa della gestione separata di ESACRI. Le domande sono state solo parzialmente accolte e, pertanto, l'Associazione ha provveduto attraverso ricorsi in opposizione allo stato passivo ex artt. 209 e 98 della legge fallimentare. I processi sono stati incardinati presso il Tribunale di Roma, sezione fallimentare, e sono attualmente pendenti. Nel frattempo, nel corso dell'anno 2021, è proseguito a livello nazionale il processo di attuazione e messa a regime della riforma del Terzo settore, avviata con la legge delega 6 giugno 2016, n. 106 e sfociata nel Codice approvato con D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, cosiddetto “Codice del Terzo settore”. Come è noto, per effetto del Codice del Terzo settore è stata regolamentata, all'interno di un unico testo normativo, la disciplina applicabile agli enti del Terzo settore e cioè ad enti che perseguono, senza scopo di lucro, finalità solidaristiche e di utilità sociale nell'esercizio di attività di interesse generale, tra i quali si annovera anche l'Associazione della Croce Rossa Italiana.

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



La riforma è destinata ad entrare nel vivo nel 2022 per effetto dell'avvio del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS o Registro unico), istituito ai sensi dell'art. 45 del Codice del Terzo settore e la cui disciplina è contenuta nel d.m 15 settembre 2020. Infatti, con decreto del Ministero del Lavoro n. 561 del 26 ottobre 2021 ha avuto formale avvio la procedura di messa a regime del Registro unico, con un processo composito articolato in scadenze per la trasmigrazione e scadenze per le verifiche istruttoria. Ad ogni modo, per quanto d'interesse in questa sede, l'attivazione del RUNTS è destinata a produrre effetti sull'Associazione nel suo complesso. Infatti, i Comitati CRI attualmente esistenti, ivi incluso il Comitato Nazionale, in quanto iscritti nei registri regionali medio tempore vigenti delle odv dovrebbero trasmigrare nel Registro Unico entro il 22 febbraio 2022 e fermo restando le ulteriori verifiche istruttorie rimesse, decorsa quella data, agli Uffici regionali e provinciali del RUNTS e all'Ufficio statale del RUNTS nel termine di 180 giorni.

In particolare, con la messa a regime del RUNTS e il completamento dei passaggi succitati, potrà dirsi operativa e vigente la veste di Rete associativa nazionale della CRI, in forza della quale ciascuno dei Comitati territoriali CRI figurerà iscritto ad un tempo sia nella sezione "organizzazioni di volontariato" che in quella delle "reti associative". Stesso dicasi per il Comitato Nazionale.

La formalizzazione del Registro riveste un'importanza notevole nel processo di riorganizzazione dell'Associazione perché, a partire dalla formalizzazione della natura giuridica di Rete associativa della CRI, conseguiranno il riconoscimento e la portata cogente di una serie di funzioni e compiti per il Comitato Nazionale previsti dall'art. 41 del Codice del Terzo settore, afferenti le funzioni di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione, supporto degli enti aderenti ma anche monitoraggio, autocontrollo e assistenza tecnica.

Da un punto di vista organizzativo sono destinati a rivestire rilevanza, anche in termini di indirizzi e piani di azione in programma per l'anno 2022, le attività e i fondi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), figurando la CRI tra i soggetti che potrebbero contribuire a dare attuazioni alle missioni con valenza sociale e sanitaria, anche per il ruolo rivestito nel Forum del Terzo settore (con un suo componente in seno al Coordinamento) e nel Consiglio nazionale del Terzo settore.

Inoltre, ulteriori cenni alla riorganizzazione interna, sub specie di procedimentalizzazione. Anzitutto è destinata a proseguire, nel corso dell'anno 2022, l'attività di produzione regolamentare dell'Associazione con il fine di standardizzare il più possibile, a livello interno, le procedure.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati adottati o rivisti, al momento in cui si sta scrivendo, circa n. 15 Regolamenti, alcuni di respiro e valenza associativa, altri di carattere organizzativo-procedurale. Obiettivo dell'anno 2022 è implementare l'adozione di Testi unici o Codici, volti a riorganizzare la complessa produzione normativa; Vademecum con valenza illustrativa o comunque modelli standard e fac simili in un'ottica di semplificazione della normativa regolamentare e standardizzazione il più possibile delle procedure, sia a livello interno di Comitato Nazionale sia nell'ambito della Rete associativa CRI.

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

L'anno 2022 si caratterizzerà, inoltre, secondo le valutazioni previsionali tipiche di questa sede, da ulteriori innovazioni destinate a produrre effetti passaggi procedurali destinati a produrre rilevanti effetti sull'organizzazione e l'attività. Anzitutto, con il completamento della procedura di selezione, verrà adottato entro la fine dell'anno in corso il Modello 231 (d.lgs. n. 231/2001) a cura della società specializzata selezionata e, dunque, la strategia anticorruzione interna dell'Associazione.

Nel corso dell'anno verrà inoltre data piena attuazione alle Procedure relative agli acquisti di servizi e forniture e di lavori, approvate seguendo le raccomandazioni dell'Organo di controllo dell'Associazione, nonché garantita la rispondenza delle attività avviate alla programmazione annuale 2022 dei lavori e degli acquisti di servizi e forniture ai sensi del Codice dei contratti pubblici.

È altresì in corso di riorganizzazione la sezione Trasparenza del sito istituzionale, per rispondere alle indicazioni del Magistrato delegato al controllo della Corte dei conti (determinazione 5 novembre 2020, n. 110), nonché alle raccomandazioni dell'Organo di controllo. A far data dal 1° gennaio 2022, in particolare, i dati verranno caricati, in apposite sotto-sezioni, direttamente dalle Unità interessate per garantire la massima accessibilità degli stessi, in un'ottica di responsabilizzazione complessiva della struttura agli imperativi della trasparenza e della pubblicità, declinati in un'ottica di Terzo settore.

Da un punto di vista organizzativo, infine, nessun cambiamento dovrebbe interessare la Governance (Presidenza Nazionale e Consiglio Direttivo Nazionale) e il Segretario Generale, in scadenza al 2024, né gli organi di controllo (Collegio dei Revisori e Organo di controllo), in scadenza con l'approvazione nel 2024 del bilancio consuntivo 2023. La struttura organizzativa stessa, rivista con delibera n. 124 del 30 luglio 2021 all'esito di approfondita istruttoria, non dovrebbe andare incontro a mutamenti o revisioni sostanziali, se non adeguamenti o aggiustamenti organizzativi, anche in vista del completamento della procedura istitutiva dei Servizi e delle valutazioni conseguenti alla funzionalità della nuova veste organizzativa. Infatti, con l'approvazione dell'organigramma, hanno fatto seguito i procedimenti interni di interpello per i Responsabili delle Unità interessate da modifiche, con l'assegnazione di una specifica durata per l'incarico assegnato, e la costituzione di primi Servizi, a supporto degli organi apicali o delle Unità.

L'anno 2022 si caratterizzerà, infine, per l'implementazione dei processi di supporto ai Comitati CRI e di digitalizzazione dell'Associazione, con l'attuazione e la messa a regime di quelli già avviati. A titolo meramente esemplificativo si considerino:

- i) il piano dei conti, messo a disposizione dei Comitati CRI e illustrato ai livelli regionali, con specifiche sessioni di formazione;
- ii) il questionario e gli altri strumenti di autocontrollo, per agevolare le funzioni di audit e controllo (anche sotto forma di autocontrollo) all'interno della Rete, sia a livello territoriale (avvalendosi dei Comitati Regionali), sia a livello nazionale, con la proceduralizzazione delle verifiche ispettive e degli altri strumenti di audit previsti dal Regolamento sulla trasparenza e sui controlli;
- iii) gli sviluppi previsti per gestionale GAIA, libro soci dell'Associazione, detenuto in formato digitale, che verrà utilizzato anche come strumento per le azioni di vigilanza e

coordinamento sul territorio rimesse ai Comitati Regionali e anche come strumento per assolvere agli obblighi di vidimazione e bollinatura dei libri sociali;  
iv) la diffusione e messa a regime degli strumenti dello SPID e della firma digitale, obbligatori con direttiva del Presidente Nazionale (prof. 41106 del 24 settembre 2021) a far data dal 1° gennaio 2022 per la sottoscrizione di qualsivoglia accordo, protocollo d'intesa o convenzione con il Comitato Nazionale.

### **3.3) Ricavi e costi**

Il bilancio di previsione 2022 è ordinario, contiene gli elementi minimi essenziali e subirà necessariamente una revisione a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo 2021. Il documento contabile in parola è stato, pertanto, predisposto tenendo conto esclusivamente dei ricavi ordinari.

Per quanto riguarda la modalità di redazione, esso è distinto in due sezioni così come previsto dall'art. 5.1 del vigente Regolamento di Contabilità: una sezione relativa al finanziamento pubblico ed una relativa al finanziamento di natura privata, derivante cioè dalle Convenzioni e progetti a logica di mercato (con Prefetture, FICR e da bandi comunitari).

A) La sezione relativa al finanziamento pubblico si articola in tre linee di bilancio e precisamente:

- Convenzione sottoscritta con il Ministero della Salute;
- Convenzione sottoscritta con il Ministero della Difesa;
- Convenzioni ad aggiudicazione diretta (principalmente con il Ministero della Salute).

Nella predisposizione del bilancio preventivo 2022, l'importo del contributo delle Convenzioni che saranno sottoscritte con il Ministero della Difesa (€ 3.414.100,00) e con il Ministero della Salute (€ 60.089.085,10) - in assenza di specifiche indicazioni per l'anno 2022 - è stato ipotizzato essere analogo a quello indicato nel bilancio preventivo del 2021.

La struttura e le macro-voci utilizzate per la stesura del Bilancio di previsione sono le stesse che saranno inserite nello schema del bilancio di esercizio, al fine di assicurare la necessaria comparabilità dei dati, anche ai fini della rendicontazione delle due principali Convenzioni.

Si illustrano di seguito le principali voci di ricavi e di costi previste per l'esercizio 2022.

#### **RICAVI**

I ricavi previsti dal finanziamento di natura pubblica ammontano complessivamente a € **66.249.185,10**.



## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Nella tabella sottostante si riporta l'elenco delle entrate raggruppate per tipologia

Tipologia entrata	Importo complessivo 2022
Convenzione Ministero Salute per l'anno 2022	€ 60.089.085,10
Convenzione Ministero Difesa per l'anno 2022	€ 3.414.100,00
Altri contributi e Convenzioni dirette	€ 2.746.000,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 66.249.185,10</b>

Le entrate di natura pubblica sono così ripartite:

- 1. Convenzione Ministero della Salute** – Tale finanziamento è previsto dal D.Lgs. n.178/2012 all'art. 8, comma 2 per lo svolgimento dei compiti di interesse pubblico svolti da parte dell'Associazione. Il medesimo articolo, inoltre, prevede che *“Il finanziamento annuale dell'Associazione non può superare l'importo complessivamente attribuito all'Ente e Associazione ai sensi dell'articolo 2, comma 5, per l'anno 2014, decurtato del 10 per cento per il 2017 e del 20 per cento a decorrere dall'anno 2018”*.

Con decreto del 14 settembre 2018 *“Assegnazione delle risorse finanziarie all'Ente strumentale alla Croce Rossa italiana, all'Associazione della Croce Rossa italiana e alle regioni per l'anno 2018”*, il MEF ha stabilito il finanziamento disponibile, nell'ambito del finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale, per le finalità di cui al D.Lgs. del 28 settembre 2012, n. 178, in € 117.130.194,00 per l'anno 2018, assegnando all'Associazione la somma di importo pari ad € 60.089.085,14 per il finanziamento della Convenzione fra il Ministero della Salute e l'Associazione. In assenza di altre informazioni attendibili circa il potenziale importo della Convenzione previsto per l'anno 2022, si è ritenuto opportuno ipotizzare lo stesso importo previsto nel bilancio di previsione per l'anno 2021.

Tale dato, essendo ad oggi l'unico disponibile, è stato riportato tra i ricavi previsti, risultando del tutto evidente che potrà essere confermato, ovvero rivisto, solo a seguito della sottoscrizione della Convenzione per l'anno 2022.

- 2. Convenzione Ministero della Difesa** – Tale finanziamento, previsto dal medesimo art. 8, comma 2 del D.Lgs. n. 178/2012 è formalmente assegnato all'Associazione a

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



seguito della sottoscrizione dell'apposita Convenzione con il Ministero della Difesa. Per l'anno 2022, analogamente alla Convenzione di cui al punto 1, l'importo è stato stimato sulla base di quanto definito per l'anno 2021: € 3.414.100,00.

3. **Altri contributi e convenzioni dirette** – In tale linea di bilancio, che ammonta complessivamente a € 2.746.000,00 sono inserite tutte le entrate derivanti dalle Convenzioni dirette – tutte a rendicontazione - sottoscritte direttamente dall'Associazione con il Ministero della Salute. Di seguito il dettaglio di tali convenzioni:

Dettaglio	Importo
Convenzione Usmaf	€ 1.540.000,00
Convenzione CAV	€ 169.000,00
Convenzione PSSA	€ 900.000,00
Convenzione RSP	€ 87.000,00
Scorta Nazionale Antidoti	€ 50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.746.000,00</b>

- B) I ricavi derivanti dai finanziamenti di natura privata non sono stati al momento quantificati. In particolare si precisa che:

### 1. **Convenzioni e progetti a logica di mercato**

Tali entrate fanno riferimento principalmente a Convenzioni e a progetti della Commissione Europea in risposta a bandi europei a seguito della partecipazione a procedure di affidamento e a bandi comunitari, in alcuni casi anche con la previsione di un limitato cofinanziamento. La definizione del corretto importo potrà essere effettuata solo a consuntivo.

### 2. **Fundraising**

L'importo residuo della raccolta fondi effettuata direttamente dall'Associazione, e ancora non utilizzata, potrà essere quantificata solo a seguito della chiusura del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2021.

L'importo complessivo, pari a € 66.249.185,10 potrà subire una variazione derivante dalla chiusura del bilancio consuntivo al 31.12.2021.

### **COSTI**

Il totale dei costi della produzione viene analizzato in riferimento alle specifiche fonti di finanziamento e viene esposto nelle varie categorie di spesa, così come richiede lo schema di bilancio civilistico.

Per agevolare la lettura, visto l'ammontare complessivo delle macrovoci, si riportano anche alcuni elementi di dettaglio che ne hanno determinato l'importo.

**CROCE ROSSA ITALIANA  
BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2022**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

a) Costi relativi alla Convezione con il Ministero della Salute  
Si ipotizzano le voci di costo evidenziate nella tabella che segue:

	<b>Convezione Salute ex D.Lgs 178/2012</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
1) ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	€ 60.089.085,10
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 60.089.085,10</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.728.200,00
<i>di cui carburanti e lubrificanti</i>	€ 203.000,00
7) per servizi (comprese retrocessioni ai Comitati, assistenza organizzativa, contabilità fiscali e legali, ecc.)	€ 27.455.260,13
<i>di cui ai Comitati Regionali (funzionamento, utenze e servizi vari)</i>	€ 2.963.000,00
<i>di cui servizi ICT e telefonia</i>	€ 1.950.000,00
<i>di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali</i>	€ 4.518.126,28
<i>di cui spese missione organi di vertice e personale</i>	€ 352.000,00
<i>di cui utenze e pulizie</i>	€ 1.800.000,00
<i>di cui Assicurazioni, immobili mezzi e volontari</i>	€ 3.445.000,00
<i>di cui formazione volontari, attività e progetti delle Aree</i>	€ 3.600.000,00
<i>di cui delegazioni Internazionali</i>	€ 950.000,00
8) per godimento beni di terzi	€ 854.000,00
9) per il personale	€ 27.725.001,00
<i>di cui personale dei Comitati regionali</i>	€ 3.892.743,00
<i>di cui presso le Delegazioni Internazionali</i>	€ 1.152.500,00
10) ammortamenti e svalutazioni (Immobili)	€ 110.000,00
14) oneri diversi di gestione	€ 2.216.623,97
<i>di cui contributi a IFCR, CICR, Ist DIU, Uff collegamento UE</i>	€ 2.052.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 60.089.085,10</b>

In particolare, oltre a quanto dettagliato nel prospetto, si specifica che la somma di:

- € 3.445.000,00 per Assicurazioni immobili, mezzi e volontari comprende: € 324.450,00 per la copertura assicurativa dei mezzi del Comitato Nazionale e dei Comitati Regionali; € 3.090.000,00 per RC e per la polizza infortuni volontari; € 160.000,00 per la polizza globale fabbricati;

**CROCE ROSSA ITALIANA  
BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2022**



- € 2.450.000,00 si riferisce alle spese per pulizia e disinfestazione locali (comprensivo di manutenzione verde e vigilanza), smaltimento rifiuti (TARI), Gas, Acqua, Energia Elettrica e telefonia mobile di tutte le strutture afferenti al Comitato Nazionale;
- € 4.518.126,28 si riferisce alle spese di manutenzione, soprattutto dei beni immobili, che devono essere sostenute in via ordinaria per l'adeguamento e l'eventuale messa a norma dei locali trasferiti all'Associazione e che da anni non hanno subito interventi manutentivi;
- € 27.725.001,00 è stata appostata per le spese del personale; corrisponde all'importo stimato del fabbisogno di personale a regime comprensivo di IRAP per le strutture organizzative che svolgono direttamente ed indirettamente le attività di pubblico interesse, calcolato ipotizzando il fabbisogno di organico a regime previsto dal D.Lgs. n. 178/2012, art 6 comma 4;
- € 2.052.500,00 per contributi a IFCR, CICR, Ist. DIU, Uff. collegamento UE: comprende le quote associative da erogare per l'anno 2022.

b) Costi relativi alla Convezione con il Ministero della Difesa

Si ipotizzano le voci di costo evidenziate nella tabella che segue:

	Convezione Difesa ex D.Lgs 178/2012
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
1) ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 3.414.100,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.414.100,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 750.000,00
<i>di cui carburanti e lubrificanti</i>	€ 270.000,00
7) per servizi (comprese retrocessioni ai Comitati, assistenza organizzativa, contabilità fiscali e legali, ecc.)	€ 1.748.100,00
<i>di cui ai Comitati Regionali (funzionamento, utenze e servizi vari)</i>	€ 350.000,00
<i>di cui servizi ICT e telefonia</i>	€ 18.000,00
<i>di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali</i>	€ 60.000,00
<i>di cui spese missione organi di vertice e personale</i>	€ 110.000,00
<i>di cui utenze e pulizie</i>	€ 350.000,00
<i>di cui Assicurazioni, immobili mezzi e volontari</i>	€ 195.680,00

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

<i>di cui formazione volontari, attività e progetti delle Aree</i>	€	70.300,00
8) per godimento beni di terzi	€	166.000,00
9) per il personale	€	750.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>3.414.100,00</b>

c) Il totale della voce "Altri Contributi e Convenzioni dirette" per l'esercizio 2022 si stima essere pari ad € 2.746.000,00; tali convenzioni saranno tutte a rendicontazione.

### 4) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

Come riferito, l'art. 2 del DM del 27 marzo 2013 individua al comma 4, fra gli allegati al budget economico annuale, anche il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e per programmi di cui all'art. 9, comma 3, che deve essere allegato al budget economico annuale solo a decorrere dall'anno successivo all'avvio della rilevazione SIOPE.

In considerazione del fatto che la CRI attualmente non è soggetta a tale rilevazione, il suddetto obbligo non ricorre.

### 5) IL PIANO DEGLI INDICATORI

L'attività prevalente che la CRI svolge in convenzione con il Ministero della Salute è articolata in 6 macro aree, ognuna delle quali presenta i seguenti obiettivi ed indicatori di risultato, che sinteticamente si riassumono nelle tabelle sottostanti.

#### TUTELA E PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELLA VITA

##### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Macro Area le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma IV, D.lgs.178/2012:

- d) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- i) agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in luogo della CRI;
- l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- r) promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione e organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- s) svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120, e successive modificazioni, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- t) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## Attività

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

- **I. Servizi di assistenza sanitaria alla popolazione in ausiliarità ai pubblici poteri**
  - Organizzazione e coordinamento del trasporto con barelle e attrezzatura in biocontenimento e alto biocontenimento sul territorio nazionale;
  - Organizzazione e coordinamento del trasporto infermi e trasporto dializzati sul territorio nazionale;
  - Organizzazione dei servizi di distribuzione farmaci sul territorio nazionale a favore delle persone più vulnerabili;
  - Progettazione, sviluppo e implementazione di servizi di telemedicina;
  - Servizi di call center informativo;
  - Sviluppo programmi di promozione salute e sicurezza anche presso istituti scolastici e di formazione;
  - Risposta sanitaria per situazioni di rischio NBCR (Nucleare, Biologico, Chimico, Radiologico).
- **II. Donazione volontaria di sangue, organi e tessuti**
  - Promozione della diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione del sangue, del midollo, degli organi, tessuti e cellule;
  - Organizzazione ed erogazione dei servizi di donazione del sangue e degli emoderivati.
- **III. Primo Soccorso**
  - Formazione di primo soccorso con corsi di BLS e BLSD/FullD, manovre salvavita di disostruzione e rianimazione cardiopolmonare in età adulta e pediatrica, PAD (Public Access Defibrillation), destinati ad Amministrazioni pubbliche, ivi inclusi Vigili del Fuoco e Forze di polizia, nonché ad enti privati;
  - Formazione di primo soccorso presso istituti scolastici e centri di aggregazione giovanile;
  - Formazione trasporto sanitario in emergenza e urgenza, con ambulanze e barelle in biocontenimento e dispositivi di protezione individuale (DPI);
  - Formazione per il salvataggio in acqua;
  - Formazione di primo soccorso per operatori CRI.
- **IV. Educazione alla salute e agli stili di vita sani**
  - Educazione all'igiene e alla prevenzione delle malattie infettive rivolta anche a giovani ed adolescenti;
  - Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione e contrasto alla diffusione di agenti virali trasmissibili;
  - Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e attivazione di specifiche campagne presso istituti scolastici e centri di aggregazione giovanile;
  - Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, malattie della pelle e delle dipendenze;
  - Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione e il contrasto dei disturbi nel comportamento alimentare e malattie metaboliche delle nuove generazioni.

## Indicatori di processo

- Numero di persone assistite in ambito sanitario, anche per il tramite del call center informativo e di ulteriori strumenti di telemedicina;
- Numero di programmi, campagne di sensibilizzazione e/o eventi divulgativi di tutela della salute attivati presso enti pubblici e privati, anche avvalendosi dell'azione dei giovani CRI;
- Numero di campagne di sensibilizzazione e/o eventi divulgativi organizzati a favore della donazione di sangue;
- Linee guida, vademecum, procedure operative e piani formativi adottati in materia sanitaria;
- Numero di mezzi e di strumentazioni medico-sanitarie acquisite per garantire l'assistenza sanitaria alla

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



- popolazione;
- Numero di corsi e/o di ore di formazione e aggiornamento professionale destinati agli operatori CRI in materia sanitaria.

## SUPPORTO SOCIO - SANITARIO E INCLUSIONE SOCIALE

### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Macro Area le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma IV, D.lgs. 178/2012:

- f) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- t) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

### Attività

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

- **I. Attività socio – sanitarie e assistenziali sul territorio**
- Sviluppo e coordinamento attività assistenziali domiciliari rivolte alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità;
- Programmazione e coordinamento iniziative di distribuzione beni di prima necessità quali medicinali e vestitari;
- Sviluppo attività sociosanitarie e socioassistenziali tramite le Unità di strada CRI rivolte alle persone senza dimora e alle minoranze;
- Programmi di gestione e attivazione di strutture di emergenza nel periodo invernale per l'accoglienza notturna destinata di persone senza fissa dimora;
- Programmazione attività sociosanitarie e socioassistenziali per persone vulnerabili, anziani e persone con disabilità
- Progettazione, sviluppo e implementazione di servizi di tele-assistenza;
- Supporto ad altre strutture ospedaliere con attività di clownerie rivolte alle persone ospedalizzate e servizi di organizzazione di eventi che sostengono il lavoro in corsia;
- Supporto psicologico in emergenza popolazione e agli operatori sanitari, socio-sanitari e delle Forze di polizia;
- Attività di pet therapy e ippoterapia rivolte, tra le altre, a persone con disabilità neuromotorie e a persone con disturbi di tipo cognitivo comportamentale;
- Monitoraggio e reporting.
- **II. Inclusione sociale ed empowerment**
- Servizi di call center psicosociale, anche avvalendosi del numero verde 800-065510;
- Servizi di inclusione sociale delle persone con disabilità;
- Educazione al rispetto tra generi e promozione della cultura delle pari opportunità anche rivolte a giovani ed adolescenti;
- Sviluppo programma di attività "Invecchiamento attivo" per prevenire disturbi depressivi e favorire l'autonomia mobile dell'anziano;
- Percorsi specifici di aiuto a tutela dei minori a rischio;
- Sviluppo programmi di sensibilizzazione contro bullismo e cyberbullismo rivolti agli adolescenti;
- Sportelli antiviolenza e discriminazioni e connessi servizi di counseling;

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di volontariato

- Campagne di sensibilizzazione e di promozione alla lotta contro le dipendenze e disuguaglianze rivolte anche a giovani ed adolescenti;
- Sviluppo campagne di sensibilizzazione e di promozione contro la violenza sulle donne e di genere anche presso istituti scolastici.
- **III. Migrazioni**
- Coordinamento delle attività socio-sanitarie e progetti di accoglienza e integrazione;
- Gestione delle attività di Restoring Family Links;
- Supporto psicologico per migranti e volontari coinvolti nelle attività di sbarco e nei centri di accoglienza;
- Formazione/informazione rivolta alle persone migranti e finalizzata all'integrazione e all'inserimento lavorativo;
- Percorsi formativi specifici socio-sanitari ed aggiornamento operatori CRI impegnati a supporto delle persone migranti, rivolti anche al volontariato "Giovani" di Croce Rossa;
- Contributo alle azioni di contrasto al fenomeno della tratta di esseri umani;
- Supporto alle persone migranti con l'implementazione del Progetto Safe Points per assistenza sanitaria, legale e psicosociale.

## Indicatori di processo

- Numero di progetti di accoglienza, assistenza e supporto all'inclusione sociale per categorie vulnerabili;
- Numero di persone assistite in ambito sociale, psicosociale e socio-sanitario, anche per il tramite del servizio di call center di cui al Numero 800-065510;
- Numero di campagne di sensibilizzazione e informazione sul tema dell'inclusione sociale rivolte alla popolazione in generale;
- Numero di linee guida, vademecum, procedure operative e piani formativi pubblicate in tema di inclusione sociale;
- Numero di progetti e iniziative a tutela dell'inserimento sociale delle persone migranti;
- Numero di corsi e/o di ore di formazione e aggiornamento professionale in ambito sociale, psicosociale e socio-sanitario destinati agli operatori CRI.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## PREPARAZIONE DELLA COMUNITÀ E RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI

### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Macro Area le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma IV, D.lgs.178/2012:

- d) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- g) svolgere attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo militare volontario e il Corpo delle Infermiere volontarie, secondo le regole determinate dal Movimento;
- i) agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in luogo della CRI;
- l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- t) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

### Attività

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

- **I. Attività di programmazione e prevenzione delle emergenze**
- Preparazione e coordinamento tecnico-logistico della risposta a disastri ed emergenze, anche internazionali, nell'ambito del Sistema nazionale della protezione civile e del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- Programmazione dei fabbisogni, approvvigionamento dei beni e gestione dei centri operativi dei magazzini e dei relativi flussi logistici, a livello centrale e decentrato;
- Implementazione dell'efficienza in termini di capacità di risposta della Flotta CRI sul territorio nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione civile;
- Formazione e addestramento alle attività di soccorso in emergenza, anche attraverso Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR) nonché altri mezzi e tecniche speciali;
- Configurazione e messa in servizio di sistemi fissi e mobili di telecomunicazioni per la risposta alle emergenze;
- Collaborazione con il territorio e con le Istituzioni pubbliche per coordinare le operazioni di disimpegno degli ordigni bellici.
  
- **II. Interventi in emergenza**
- Attivazione degli interventi di emergenza e soccorso, anche in biocontenimento, sul territorio nazionale e all'estero nell'ambito dell'azione del Sistema Nazionale di Protezione civile e per il tramite della presenza della CRI presso Sala Italia;
- Coordinamento degli interventi di emergenza sul territorio nazionale e all'estero tramite la Sala Operativa CRI Nazionale e le Sale Operative CRI Regionali;
- Allestimento e manutenzione di strutture temporanee, strutture campali, tensostrutture e strutture sanitarie mobili e relativa impiantistica;
- Attività di potabilizzazione delle acque, ristorazione in emergenza, distribuzione di materiali di prima necessità e ogni altra attività necessaria e strumentale all'assistenza alla popolazione in condizioni di emergenza;
- Attivazione dei Nuclei di Pronto Intervento specialistici e degli interventi tecnici operativi.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- **III. Attività di informazione, formazione e aggiornamento professionale delle emergenze**
- Campagne di informazione sulle best practice di Protezione civile e sensibilizzazione della popolazione in casi di emergenze ed eventi catastrofici ed epidemiologici, rivolte anche a giovani ed adolescenti;
- Promozione di eventi informativi in ambito di sicurezza e prevenzione disastri;
- Coordinamento della formazione dei volontari e del personale sulle tematiche dell'emergenza, anche con esercitazioni e simulazioni virtuali in scala reale;
- Attività di studio e ricerca delle potenziali situazioni di emergenza sul suolo nazionale e internazionale;
- Condivisione delle metodologie di risposta alle emergenze con il Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), la Federazione internazionale della Croce Rossa e le altre Società Nazionali.

## Indicatori di processo

- Numero di interventi e mobilitazioni di risposta alle emergenze internazionali, nazionali, regionali e locali nell'ambito del Sistema nazionale di protezione civile e a supporto logistico del Servizio Sanitario Nazionale;
- Numero di volontari CRI attivati per i servizi di risposta alle emergenze sul territorio nazionale e internazionale;
- Numero di opere di adeguamento ed ammodernamento delle sedi operativo-logistiche e di sistemi e mezzi di intervento e soccorso, ai fini dell'implementazione della capacità di risposta della CRI nell'espletamento dei servizi di pubblico interesse;
- Numero di centri operativi e magazzini, a livello centrale e decentrato, in uso per la risposta alle emergenze;
- Numero di corsi e/o di ore di formazione, aggiornamento professionale ed esercitazioni destinati agli operatori CRI impiegati in emergenza;
- Numero di campagne di divulgazione di best practice di protezione civile.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di volontariato

## DISSEMINAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, DEI PRINCIPI FONDAMENTALI, DEI VALORI UMANITARI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Macro Area le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma IV, D.lgs.178/2012:

- b) collaborare con le società di Croce rossa e di Mezzaluna Rossa degli altri paesi, aderendo al Movimento;
- c) adempiere a quanto demandato dalle Convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli organi della Croce rossa internazionale alle società della Croce rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'ordinamento vigente;
- f) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- h) svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- m) realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- n) collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- o) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
- q) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento.

### Attività

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

#### **I. Cooperazione internazionale, Cooperazione allo sviluppo e Cooperazione decentrata**

- Programmazione e definizione di strategie e di progetti di cooperazione internazionale, di cooperazione allo sviluppo e di cooperazione decentrata, anche in risposta ad emergenze internazionali;
- Promozione e diffusione di una cultura della cooperazione internazionale, cooperazione allo sviluppo e cooperazione decentrata all'interno dell'Associazione CRI nella sua articolazione territoriale;
- Progettazione degli interventi di cooperazione internazionale (bilaterali e/o multilaterali) con le altre Società Nazionali Consorelle, con la FICR, CICR e altri stakeholder esterni al Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, anche volti allo sviluppo organizzativo e al rafforzamento delle capacità operative delle Società Nazionali stesse;
- Gestione delle Delegazioni Internazionali;
- Analisi delle vulnerabilità e criticità nei diversi contesti geografici e identificazione delle priorità di intervento CRI a livello internazionale, in coordinamento con i Delegati Internazionali CRI e i membri del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Progettazione degli interventi di risposta alle emergenze umanitarie e alle fasi di riabilitazione post-emergenza, in coordinamento con i componenti del Movimento Internazionale e in collaborazione anche con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nonché altri Ministeri competenti, e/o organismi internazionali;
- Relazioni di partenariato e networking con i componenti del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con altre istituzioni che operano in ambito umanitario e stakeholder;
- Coordinamento e supporto alle attività internazionali di protezione civile;
- Iniziative di informazione e sensibilizzazione sulle crisi umanitarie e/o emergenze internazionali e sulle

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

attività di cooperazione CRI, anche coinvolgendo le altre componenti del Movimento della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

## II. Diplomazia umanitaria

- Diffusione del Diritto Internazionale Umanitario e dei Principi Fondamentali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa presso le istituzioni e la cittadinanza, nonché presso gli istituti scolastici;
- Promozione e tutela dell'Emblema CRI;
- Promozione dell'IDRL (International Disaster Response Laws, Rules and Principles) sulla scorta delle indicazioni della Federazione Internazionale della Croce Rossa;
- Attività in ambito di diplomazia umanitaria ed advocacy in collaborazione con le Società Nazionali Consorelle, FICR e CICR;
- Corsi di formazione, iniziative di sensibilizzazione ed eventi in materia di diritto internazionale umanitario e diplomazia umanitaria rivolti a volontari e personale CRI;
- Attività di protezione umanitaria a favore di migranti (quale esempio non esaustivo: riduzione della violenza di genere, riduzione dello stigma, advocacy umanitaria...);
- Presidio alle politiche di sviluppo e di formazione della Strategia 2030;
- Presidio alle politiche umanitarie e alle campagne in materia di cambiamenti climatici rivolte anche a giovani ed adolescenti.

### Indicatori di processo

- Numero di presidi CRI all'estero, in ambito sovranazionale e internazionale;
- Numero di progetti gestiti, di progetti finanziati dall'Associazione e numero di beneficiari raggiunti negli ambiti della cooperazione internazionale, cooperazione allo sviluppo e cooperazione decentrata;
- Numero di progetti avviati e gestiti dall'Associazione negli ambiti della diplomazia umanitaria e advocacy;
- Numero di collaborazioni e programmi con le Società Nazionali Consorelle, con la FICR e il CICR;
- Numero di corsi e/o di ore di formazione e aggiornamento professionale nell'ambito della cooperazione e del diritto internazionale umanitario destinati agli operatori CRI, nonché ad enti, pubblici e privati;
- Numero di campagne di sensibilizzazione e/o eventi divulgativi in materia di cooperazione e di diplomazia umanitaria rivolti alla società civile.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di volontariato

## GIOVENTÙ

### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Macro Area le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma IV, D.lgs.178/2012:

- a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni e protocolli, delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- p) svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado.

### Attività

- **I. Promozione e sviluppo del volontariato**
- Promozione delle attività dell'Associazione in relazione a ciascuno degli obiettivi della Strategia 2018-2030;
- Attività di diffusione dei valori legati ai sette Principi fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Attività di diffusione del valore sociale del volontariato e della cittadinanza attiva, anche attraverso campagne, su scala nazionale e locale;
- Definizione di nuove strategie e progetti sperimentali atti ad incrementare il ricorso al volontariato e a migliorare l'impatto sociale del volontariato sul territorio;
- Gestione e strutturazione della rete organizzativa dei volontari;
- Potenziamento del network associativo, anche attraverso l'utilizzo a scopo conoscitivo dei social network;
- Attività di advocacy, di coordinamento e di co-progettazione con le istituzioni a livello nazionale e sovranazionale nonché con le Società Consorelle del Movimento Internazionale ai fini di promozione e sensibilizzazione del volontariato;
- Progettazione e sviluppo Servizio civile universale e Servizio civile all'estero.
  
- **II. GIOVANI**
- Integrazione dei Giovani CRI nella rete del volontariato su scala nazionale e internazionale, nell'ottica della costruzione di comunità resilienti e inclusive;
- Promozione di azioni diversificate negli ambiti di intervento dell'Associazione per incrementare le attività svolte a favore dei giovani;
- Formazione a favore dei Giovani CRI anche nell'ottica della Governance del domani.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## Indicatori di processo

- Numero di eventi, campagne informative, workshop e programmi finalizzati alla promozione del Volontariato, attivati dall'Associazione o a cui l'Associazione ha preso parte;
- Numero di corsi e/o di ore di formazione e aggiornamento professionale destinati ai volontari CRI;
- Numero di incontri, seminari, conferenze e ogni altro evento deputato allo scambio trasversale con la rete territoriale;
- Numero di nuovi volontari con indicazione della provenienza, al fine di verificare il livello di capillarità del volontariato CRI sul territorio e l'impatto delle campagne di sensibilizzazione svolte;
- Numero di volontari Giovani (Giovani CRI), con indicazione della provenienza, al fine di verificare l'impatto sul territorio delle campagne di sensibilizzazione svolte;
- Tasso medio di partecipazione dei soci volontari alle Assemblee dell'Associazione.

## ATTIVITÀ TRASVERSALI E STRUMENTALI

### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Macro Area le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma IV, D.lgs.178/2012:  
a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni e protocolli, delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;  
c) adempiere a quanto demandato dalle Convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli organi della Croce rossa internazionale alle società della Croce rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'ordinamento vigente.

### Attività

- **I. Partenariati**
  - Sviluppo e attivazione di partenariati;
  - Sperimentazione di soluzioni innovative, in collaborazione con partner sia pubblici che privati;
  - Redazione linee guida di intervento;
  - Organizzazione e partecipazione ad eventi formativi e informativi, workshop e progetti di partenariato.
- **II. Personale**
  - Implementazione e definizione della struttura organizzativa dell'Associazione, in un'ottica di massima efficienza, economicità e nel rispetto della parità di genere;
  - Coinvolgimento dei livelli territoriali (Regionali e Territoriali) attraverso sistemi di comunicazione efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio basati sulla condivisione delle buone pratiche e delle esperienze acquisite;
  - Strategie di implementazione delle procedure interne e di regolamentazione delle attività
  - Politiche di formazione del personale, preordinate alla valorizzazione delle professionalità e all'utilizzo ottimale delle risorse.
- **III. Patrimonio**
  - Politiche di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
  - Procedure di cui all'art. 4-bis del d.lgs. n. 178/2012 per il trasferimento degli ulteriori beni immobili utilizzati per finalità istituzionali;
  - Iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale CRI (musei, archivi, ecc...);

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Azioni di tutela e conservazione del patrimonio mobiliare;
- Promozione di modelli di sviluppo di gestione della flotta dei veicoli C.R.I. sul territorio nazionale, nell'ottica dei principi dell'efficienza, economicità e trasparenza.
- **IV. Rete associativa nazionale e internazionale**
- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo contabile, organizzativo, dell'impatto sociale e dell'autocontrollo;
- Rapporti con le Istituzioni, gli altri enti del Terzo settore e gli stakeholder;
- Partecipazione a convegni, tavoli tecnici, Forum e Osservatori Nazionali nell'ambito del Terzo Settore;
- Partecipazione e quote statutarie Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR), Istituto internazionale di Diritto Umanitario, Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), Standing Commission FICR, CICR e Società Nazionali, EU Office Bureau.
- **V. Sostenibilità**
- Azioni di implementazione di modelli di sviluppo sostenibili sotto il profilo ambientale e sociale;
- Promozione di forme di trasparenza e accessibilità in linea con il Terzo settore;
- Aumento della capacità degli stakeholder di contribuire allo sviluppo delle politiche associative.
- **VI. Innovazione tecnologica e transizione digitale**
- Controlli sulla sicurezza dell'infrastruttura informatica nazionale;
- Armonizzazione del sistema informatico attraverso l'adozione strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente, nonché la gestione di data base o repository gestite a livello centrale;
- Valorizzazione sistemi gestionali e di reportistica;
- Azioni coordinate a supporto dello sviluppo informatico e informativo dei Comitati territoriali.

## Indicatori di processo

- Numero di partenariati/accordi attivati con enti, pubblici e privati, negli ambiti di intervento di cui alla presente Convenzione;
- Numero di incontri tematici e/o tavoli tecnici avviati con altri Enti del Terzo Settore, con istituzioni pubbliche e con stakeholder;
- Attivazione di protocolli, convenzioni e/o collaborazioni con le università;
- Numero campagne promozionali;
- Numero di corsi e/o di ore di formazione e aggiornamento professionale erogati al personale;
- Numero di infrastrutture e progetti di transizione digitale attivati;
- Numero di patenti rilasciate;
- Numero mezzi immatricolati;
- Numero veicoli posti in fuori uso;
- Numero corsi patenti superiori effettuati;
- Numero immobili acquisiti in disponibilità (acquisto, comodato, affitto);
- Numero interventi manutenzione e ristrutturazione effettuati.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Con riferimento, invece, all'attività svolta in convenzione con il Ministero della Difesa gli obiettivi e gli indicatori sono i seguenti:

## CORPI AUSILIARI ALLE FORZE ARMATE

### Obiettivo generale

In tale ambito è coinvolta la seguente attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legislativo n. 178 del 2012:

g) svolge attività ausiliaria delle Forze Armate in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, secondo le regole determinate dal movimento.

### Attività

La CRI, nell'ambito dell'obiettivo generale, persegue – attraverso i Corpi Ausiliari alle F.A. – i seguenti obiettivi specifici:

#### Corpo Militare Volontario

- Gestione ordinaria del personale militare volontario e dei militari in congedo iscritti nei vari ruoli per le attività ausiliarie alle F.A., delle infrastrutture in uso, dei materiali – ivi compresi quelli informatici – e degli automezzi in dotazione;
- Attività di mantenimento della capacità operativa per l'impiego delle proprie risorse, per fronteggiare situazioni di emergenza, anche in ausilio al Dipartimento della Protezione Civile;
- Gestione e ammodernamento delle dotazioni campali, degli automezzi e delle infrastrutture;
- Impieghi operativi e concorsi vari a favore delle F.A., in Italia e all'estero, prevalentemente mediante la fornitura di assetti sanitari, supporto nelle attività di D.O.B. e di difesa N.B.C.R.;
- Formazione e addestramento del personale, anche in collaborazione con le F.A.;
- Impieghi operativi e concorsi vari a favore della CRI;
- Corsi a favore del personale delle F.A., dei Corpi Armati dello Stato o di altri enti;
- Addestramento, specializzazioni ed esercitazioni;
- Attività promozionale per l'arruolamento nel Corpo.

#### Corpo delle Infermiere Volontarie

- Gestione ordinaria delle II.VV. e delle II.VV. in riserva nei vari ruoli per le attività ausiliarie alle FF.AA., delle infrastrutture in uso, dei materiali – ivi compresi quelli informatici – e degli automezzi in dotazione;
- Attività di mantenimento della capacità operativa di impiego delle proprie risorse, per fronteggiare situazioni di emergenza, anche in ausilio al Dipartimento della Protezione Civile;
- Addestramento, specializzazioni ed esercitazioni;
- Impieghi operativi e concorsi vari a favore della CRI;
- Corsi a favore del personale delle F.A., dei Corpi Armati dello Stato e di altri enti;
- Attività assistenziali a favore delle fasce più vulnerabili;
- Attività promozionale per l'arruolamento nel Corpo.

Gli indicatori di seguito elencati dovranno essere utilizzati per entrambi i rapporti tecnici e di verifica dei due Corpi Ausiliari:

#### Area Operativa

- Numero di attività operative, effettuate in Italia e all'Estero, nei confronti di F.A., protezione civile, ambito CRI e altri enti, ivi comprese le attività di supporto sanitario per gli interventi D.O.B.
- Numero, tipologia e durata di missioni in relazione all'esigenza del momento rappresentata dal Comando di

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Vertice Interforze.

### Area Formativa

- Numero di attività formative e di specializzazione interne ed esterne effettuate (coinvolgimento di medici, infermieri, infermiere volontarie in qualità di personale docente ed istruttorie):
  - Corsi BLS;
  - Corsi BLSD;
  - Corsi Primo Soccorso;
  - Corsi DIU;
  - Corsi TCCC;
  - Corsi Medevac.

### Area Addestrativa

- Numero di attività addestrative effettuate in termini di coinvolgimento di medici, infermieri, infermiere volontarie, aiutanti di sanità ed ambulanze sul territorio nazionale:
  - lezioni di tiro;
  - attività addestrativa in poligono (campi d'arma, campagna tattica ecc...);
  - attività esercitativa di fuoco;
  - prove di efficienza operativa;
  - attività aviolancistica;
  - esercitazioni di Forze armata o congiunte con altro personale anche estero;
  - visite di incorporamento e/o profilassi vaccinale.

Si coglie l'occasione per far presente che ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, CRI è un ente del Terzo settore e in quanto tale soggetta - avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro - a depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Le disposizioni di cui al suddetto Decreto si applicano a partire dalla redazione del bilancio sociale relativo al primo esercizio successivo a quello in corso alla data di pubblicazione ovvero l'esercizio 2020.

L'Associazione, pertanto, per l'anno 2020 ha redatto il suo primo bilancio sociale.

L'art. 3 del DPCM del 18 settembre 2012 "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91" fissa i requisiti minimi del piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, le cui finalità sono le medesime perseguite dal bilancio sociale. Come riferito, il bilancio sociale della CRI è in fase di costruzione; esso conterrà anche gli indicatori ai quali si potrà far riferimento per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

## 6) CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra illustrato, emerge che il presente bilancio previsionale rappresenta soltanto una linea indicativa di spesa articolata su fonti differenziate. È comunque, in grado di fornire un quadro adeguatamente circostanziato della disponibilità economica e finanziaria dell'Associazione e della conseguente pianificazione programmatica delle attività.

Nuove ulteriori entrate e relative spese dovranno rispettare l'equilibrio economico finanziario per il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Nel bilancio di previsione sono stati riportati costi e ricavi riferiti all'anno 2022; tali importi, tuttavia, potrebbero subire delle modifiche o integrazioni in quanto i ricavi potrebbero avere una diversa definizione nell'importo in base alle convenzioni sottoscritte e ad eventuali bandi di gara ancora in corso di aggiudicazione o da aggiudicare.

Inoltre, il bilancio di previsione 2022 è il primo ad essere redatto dopo l'istituzione del **Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati Territoriali** previsto con delibera dell'Assemblea Nazionale n. 6 del 30 dicembre 2020, la cui disciplina è contenuta nel *Regolamento per l'istituzione, l'impiego e la gestione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali*.

A tal proposito, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1.7 del citato Regolamento l'importo complessivo del Fondo è pari ad € **456.571,15** rinviandosi al Consiglio Direttivo Nazionale per le successive determinazioni.

Il Fondo è finalizzato ad offrire supporto finanziario ai Comitati territoriali che si trovino in situazione di crisi di liquidità (finanziamento di sostegno), purché temporanea e rimediabile, o che intendano avviare progetti di sviluppo suscettibili di generare risorse in una fase successiva rispetto al loro avvio (finanziamento di sviluppo) ed è finanziato con rimessa annuale da parte dei Comitati territoriali CRI di una somma pari a tre decimi delle somme derivanti dal rinnovo annuale della quota associativa da parte dei volontari iscritti.

In conclusione, una variazione della programmazione delle spese potrebbe essere rappresentata dalla previsione, a far data dall'esercizio 2022, di una durata pluriennale (triennale o quanto meno biennale) della convenzione conclusa ai sensi dell'art. 8, comma 2 con il Ministero della Salute per il finanziamento delle attività di pubblico interesse della CRI. Tanto risulta espressamente consentito dall'art. 8-bis del d.lgs. n. 178/2020 (aggiunto con l. n. 178/2020) ai sensi del quale: *"Il decreto di assegnazione delle risorse e la convenzione con l'Associazione della Croce Rossa italiana di cui all'articolo 8, comma 2, possono disporre per un periodo massimo di tre anni"*. Tale facoltà, come chiarito nella presente Relazione, non è stata ancora sfruttata per l'esercizio 2021, per ragioni non imputabili all'Associazione (che ne ha fatto espressamente richiesta nell'interlocuzione con gli Organi ministeriali), con i conseguenti ritardi in termini di sottoscrizione della convenzione annuale (sottoscritta a fine esercizio 2021) e di erogazione delle provviste corrispondenti. La previsione di una durata pluriennale della convenzione, verosimilmente biennale,



**CROCE ROSSA ITALIANA  
BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2022**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

consentirebbe di ovviare a tali fisiologiche problematiche e di dar luogo una più adeguata programmazione delle attività e relative spese.

Si auspica che – a far data dall'esercizio 2022 – il Ministero della Salute si conformi a tale facoltà legislativamente prevista, anche attraverso l'intermediazione in tal senso degli organi di controllo dell'Associazione (Magistrato delegato della Corte dei conti ex art. 12, l. 12 marzo 1958, n. 259; Collegio dei Revisori dei Conti e Organo di controllo).

*Federico Mancini*